

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE
E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Regole italiane di catalogazione

REICAT

Linee guida nelle RICA e nelle REICAT

Roma
18 febbraio 2010

Linee guida nelle RICA e nelle REICAT

8



1. ogni registrazione bibliografica deve comprendere gli elementi indispensabili per l'identificazione
2. le informazioni da utilizzare per la descrizione si ricavano dalla *fonte primaria* e da altre fonti secondo un *ordine di preferenza obbligatorio*
3. persone ed enti debbono essere rappresentati da una sola intestazione uniforme
4. opere ed espressioni debbono essere rappresentate da un solo titolo uniforme

continua



5. per le persone si deve scegliere il nome con cui prevalentemente sono presentate nelle edizioni delle loro opere in lingua originale
6. per gli enti si deve scegliere il nome con cui prevalentemente sono presentati nelle loro pubblicazioni in lingua originale
7. sono ammessi livelli diversi di completezza, ma questi non debbono costituire fonte di incoerenza
8. i raggruppamenti costituiti da un ingente numero di elementi debbono essere suddivisi in sottoinsiemi (nelle RICA “ordinamento per gli autori rappresentati da numerose schede”)



Se le linee guida restano sostanzialmente le stesse, **cambiano le norme**

- per adeguarsi alle nuove esigenze
- perché si possa ottenere il massimo rendimento dagli strumenti a disposizione
- per accogliere regole non scritte, ma convalidate dalla consuetudine
- per modificare, riformulare norme disattese o che danno adito a interpretazioni differenti

Innovazioni intervenute tra le RICA e le REICAT

SBN	sistema che ha convertito le norme RICA in un'architettura basata su entità e relazioni
consistenza dei cataloghi	dal catalogo della singola biblioteca ai cataloghi collettivi
catalogazione	attività che consiste spesso nell'identificazione di una registrazione già presente nel catalogo collettivo
materiali	dai testi a stampa alle audioregistrazioni, videoregistrazioni, documenti elettronici
editoria	produzione in continua crescita pubblicazioni indipendenti abbinata per la vendita ad altre ristampe inalterate indicate come edizioni
consultazione	dalla consultazione in sede alla consultazione a distanza

REICAT

30 punti rilevanti*

- a) per il rapporto con gli standard internazionali
- b) perché contemplano le innovazioni intervenute dopo le RICA
- c) perché modificano norme RICA

*Per rientrare nei tempi previsti il 18 febbraio 2010 presentai solo 21 punti dei 30, scegliendo i più rappresentativi.

Inoltre ho apportato qualche modifica per rendere questa versione più adatta alla lettura.

REICAT

Punto rilevante (in tutto il codice)

1. Terminologia biblioteconomica

REICAT (0. Introduzione, Parte I)

Punti rilevanti

2. Abbreviazioni (0.6, Appendice A)
3. Pubblicazioni diffuse o commercializzate insieme (1.4.6)
4. Ristampe inalterate indicate nella fonte prescritta come *edizione* (1.7.1.2, 7.1.1)
5. Variazioni minori del titolo tra le unità successive di una pubblicazione seriale (1.7.3.1 A)
6. Fonte primaria per documenti fruibili solo con l'impiego di un'apparecchiatura (3.2.3)
7. Titoli, qualifiche e altre informazioni che accompagnano il nome, nell'indicazione di responsabilità (4.1.3.3)
8. Variazioni nelle indicazioni di responsabilità in pubblicazioni in più unità, pubblicazioni seriali e collezioni (4.1.3.8 B)

REICAT (0. Introduzione, Parte I)

Punti rilevanti

9. Complementi paralleli del titolo (senza titoli paralleli) (4.1.4.2 C)
10. Indicazioni parallele di responsabilità (senza titoli o complementi del titolo paralleli) (4.1.4.3 C)
11. Variazione del luogo di pubblicazione nelle pubblicazioni in più unità (4.4.1.3)
12. Variazioni dell'editore in pubblicazioni in più unità (4.4.2.4)
13. Data di pubblicazione (4.4.4.0)
14. Pubblicazioni in più unità costituite da materiali diversi, ma di pari importanza (4.5.1.12)
15. Complementi del titolo della collezione (4.6.2 A)
16. Indicazioni di responsabilità relative alla collezione (4.6.3 A)
17. Espressione descrittiva che accompagna la designazione dell'unità (5.2.0.3 A)

REICAT (parte II)

Punti rilevanti

18. Titolo uniforme e titolo collettivo uniforme

a) Titolo uniforme (9.0.3)

b) Titolo collettivo uniforme (9.0.5, Appendice H)

REICAT (parte III)

Punti rilevanti

19. Santi con cognome (seguono la regola generale)
20. Termini *santo* o *santa* (15.2.3 A-B)
21. Omonimi non distinti (15.3.4)
22. Richiami tra persona ed ente (15.4.2 A)
23. Cambiamenti minori nel nome degli enti (16.0.3.1 A)
24. Cambiamenti minori nel nome degli enti subordinati registrati in forma gerarchizzata (16.0.3.1 B)
25. Qualificazioni degli enti territoriali (16.1.4.2 A)
26. Circoscrizioni ecclesiastiche ed enti religiosi con competenza territoriale (16.1.5.3)
27. Istituzioni religiose locali (16.1.5.4)
28. Organi della Curia romana (16.1.5.5 B)
29. Indicazione della sede o dell'ambito territoriale nel nome dell'ente (16.2.5)
30. Intestazione secondaria per il curatore della collezione (17.3.2)

1. Terminologia biblioteconomica

Consolidata nel nostro uso

Livello di conformità delle REICAT con gli standard internazionali

alto per l'architettura della registrazione bibliografica

(La pubblicazione di FRBR nel 1998 conferma la validità delle scelte operate in SBN.

L'architettura della registrazione bibliografica FRBR, almeno nelle sue parti fondamentali, corrisponde a quella SBN).

medio per la terminologia

continua

1. Terminologia biblioteconomica

REICAT

Standard internazionali

■ **pubblicazione**

■ **manifestazione**

■ **intestazione uniforme**
(per persone ed enti)

■ **titolo uniforme** (per
opere ed espressioni)

■ **punto di accesso
autorizzato**
(per opere, espressioni,
persone ed enti ...)

2. Abbreviazioni

Riduzione del numero delle abbreviazioni

Nei cataloghi elettronici di norma lo spazio è sufficiente per la descrizione

REICAT 0.6, Appendice A

b/n	bianco e nero
color.	colorato, a colori
diam.	diametro
ed.	edizione, edition, edición
éd.	édition
et al.	et alii
etc.	et cetera
fasc.	fascicolo
fl.	floruit
form.	forma di, formato apparente
i.e.	id est
ill.	illustrato, illustrazione

lac.	lacunoso, lacuna
n.	numero, number, etc.
op.	opera, opus
p.	pagina
r	recto
rpm	rotazioni per minuto
s.l.	sine loco
s.n.	sine nomine
sec.	secolo
tav.	tavola
v	verso
vol.	volume

3. Pubblicazioni diffuse o commercializzate insieme

Modalità di pubblicazione da qualche anno molto diffusa. Le REICAT accolgono una soluzione già adottata.

REICAT 1.4.6

Le pubblicazioni diffuse o commercializzate insieme ma non legate da un titolo comune o che non risultano parti di una pubblicazione unica si considerano pubblicazioni indipendenti, e non pubblicazioni in più unità o con allegati [o con supplementi] ... [anche quando sono impiegati i termini: **allegato, supplemento, inserto**, etc.].

Enciclopedia biografica universale

In area 7: Distribuito con La repubblica e L'espresso

Genio e materia : contributi per una definizione del mestiere d'arte / a cura di Paolo Colombo

In area 7: In custodia con: L'intelligenza della mano

4. Ristampe inalterate indicate nella fonte prescritta come *edizione*

Il termine *edizione* usato nell'editoria contemporanea anche per ristampe inalterate. Le REICAT accolgono una soluzione già adottata.

REICAT 1.7.1.2

Le *ristampe* di una stessa edizione non sono, di norma, oggetto di una descrizione bibliografica distinta, **anche se indicate con il termine *edizione***, quando sono inalterate oppure presentano piccole differenze

...

REICAT 7.1.1 (Informazioni relative all'esemplare)

Si indica se l'esemplare appartiene a una ristampa particolare (**anche se presentata come “edizione”**) ...

5^a ristampa, 2004

2^a ed., 2007

5. Variazioni minori del titolo tra le unità successive di una pubblicazione seriale

REICAT 1.7.3.1

Norma che limita, quando possibile, la distribuzione della consistenza fra troppe descrizioni separate (anche se collegate). Le forme varianti saranno registrate come rinvii

Si considerano cambiamenti minori del titolo di una pubblicazione seriale, che *non* richiedono descrizioni bibliografiche distinte:

- a) l'aggiunta, eliminazione o variazione di articoli, preposizioni, congiunzioni e segni di punteggiatura;
- b) le variazioni grammaticali;
- c) le variazioni nella grafia;
- d) la sostituzione di una sigla (o altra forma abbreviata) alla forma estesa, o viceversa, sia quando costituisce il titolo sia quando ne fa parte, se la numerazione è continua;
- e) l'aggiunta, eliminazione o variazione di un collegamento grammaticale alla numerazione e di espressioni connesse che indicano la copertura;
- f) l'aggiunta, eliminazione o spostamento ... di un termine descrittivo del tipo di pubblicazione, anche se costituisce la prima parola del titolo, purché non vi sia un legame grammaticale e la numerazione sia continua

[...]

6. Fonte primaria per documenti fruibili solo con l'impiego di un'apparecchiatura

Tipologia di documenti sempre più diffusi e in continua evoluzione

REICAT 3.2.3

Per le pubblicazioni che non contengono prevalentemente testo a stampa, leggibile senza l'impiego di apparecchiature, la fonte primaria da utilizzare per la descrizione è, in generale, la **parte che svolge le funzioni del frontespizio** o pagina del titolo, presentando formalmente il titolo stesso, di solito con le relative indicazioni di responsabilità e, per intero o in parte, le indicazioni di pubblicazione

parte che svolge le funzioni
del frontespizio

=

parte che rappresenta la
pubblicazione

Di norma scelta semplice per un volume a stampa, meno semplice per un documento fruibile solo con l'impiego di un'apparecchiatura

Nel paragrafo i criteri di scelta

- ✿ per ogni tipologia di documento
- ✿ per ogni modalità di presentazione

continua

6. Fonte primaria per documenti fruibili solo con l'impiego di un'apparecchiatura

Distinzione tra **fonti leggibili ad occhio nudo** e **fonti leggibili solo con l'impiego dell'apparecchiatura appropriata**

REICAT 3.2.3

● **Fonti leggibili ad occhio nudo**

Fonti non separate dal documento

- 1) diciture impresse sulla pubblicazione
- 2) etichette fissate alla pubblicazione

Fonti separate dal documento

- 1) contenitori
- 2) materiali di accompagnamento

● **Fonti leggibili solo con l'impiego dell'apparecchiatura appropriata**

6. Fonte primaria per documenti fruibili solo con l'impiego di un'apparecchiatura

REICAT 3.2.3

Poiché la fonte primaria è la parte che svolge la funzione di frontespizio ...

Tra

1. fonte leggibile **ad occhio nudo**
2. fonte leggibile **con l'impiego dell'apparecchiatura appropriata**

si sceglie la fonte
**leggibile ad occhio
nudo**

Tra

1. fonte leggibile ad occhio nudo
non separata dal documento
2. fonte leggibile ad occhio nudo
separata dal documento

si sceglie la fonte
**leggibile ad occhio
nudo non separata
dal documento**



6. Fonte primaria per documenti fruibili solo con l'impiego di un'apparecchiatura

REICAT 3.2.3

Qualche eccezione ...

Si preferisce la parte frontale del contenitore

- se l'informazione riportata sul supporto si limita al titolo
- se l'informazione riportata sul supporto ... è relativa a una pubblicazione precedente o è comune a pubblicazioni diverse ... (p.es. quando su un DVD figura il titolo originale di un film e sul contenitore il titolo italiano, di solito insieme ad altre informazioni ... relative all'edizione ... che si sta catalogando).

Qualche raccomandazione ...

Si raccomanda di verificare con l'apparecchiatura appropriata, **se possibile**, che le informazioni utilizzate corrispondano a quanto risulta dalle fonti non leggibili a occhio nudo

7. Titoli, qualifiche e altre informazioni che accompagnano il nome nell'indicazione di responsabilità

Il punto **d)** ci ricorda di valutare l'utilità di trascrivere le informazioni che accompagnano il nome sui frontespizi.

Informazioni fondamentali per la realizzazione dell'archivio di autorità, informazioni fondamentali per gli autori meno conosciuti, non presenti nei repertori.

Nei cataloghi elettronici di norma lo spazio è sufficiente.

(*Accuratezza*, uno dei 9 principi enunciati nella "Dichiarazione di principi internazionali di catalogazione")

REICAT 4.1.3.3

Titoli (nobiliari, accademici, di cortesia, etc.), qualifiche, indicazioni di nazionalità o cittadinanza, di cariche rivestite o di appartenenza a ordini, accademie, società, etc. (anche in forma di sigle o abbreviazioni) e altre informazioni che accompagnano un nome in un'indicazione di responsabilità si riportano:

- a) se precedono il nome o i nomi a cui si riferiscono,
- b) se sono necessari per motivi linguistici,
- c) se sono necessari perché risulti chiaro il ruolo svolto dalla persona relativamente alla pubblicazione o all'opera ...
- d) se si ritengono utili per identificare la persona**

/ Giuseppe Ferri, professore ordinario nell'Università di Roma

/ a cura di Giovanni De Matteo, sostituto procuratore generale alla Corte suprema di cassazione

8. Variazioni nelle indicazioni di responsabilità in pubblicazioni in più unità, pubblicazioni seriali e collezioni

Eliminata la formula prevista dalla Guida SBN: ; [poi] ...

REICAT 4.1.3.8 B

Se tra le parti di una pubblicazione in più unità vi sono variazioni nelle indicazioni di responsabilità relative alla pubblicazione nel suo complesso si riporta la forma presente nella prima unità (o comunque in quella assunta come base della descrizione). La variazione si indica in nota.

Se una forma è comune alla maggior parte delle unità, ma non alla prima, si può riportarla al posto di quella della prima unità, segnalando la variazione in nota.

Per le pubblicazioni periodiche o seriali e le collezioni le variazioni in indicazioni di responsabilità relative a persone con il ruolo di direttori, curatori, etc., possono essere segnalate in nota in forma generica.

Vocabolario siciliano / a cura di Giorgio Piccitto

In area 7: Vol. 2: fondato da Giorgio Piccitto ; a cura di Giovanni Tropea; dal vol. 3: fondato da Giorgio Piccitto ; diretto da Giovanni Tropea

Rivista di storia economica / diretta da Luigi Einaudi

In area 7: Dal 1984: fondata da Luigi Einaudi

9. Complementi paralleli del titolo (senza titoli paralleli)

REICAT 4.1.4.2 C

Se non ci sono titoli paralleli ma soltanto complementi del titolo in più lingue o scritture si riportano nell'ordine in cui compaiono. Se si preferisce si può riportare soltanto quello nella lingua o scrittura del titolo o, se questo criterio non è applicabile, quello che compare con maggiore rilievo o per primo. La presenza di complementi del titolo non riportati si può segnalare in nota

Diladdarno : Firenze oltre il fiume = Florence beyond the river

Golfo di Trieste : carta nautico turistica
In area 7: Sottotitolo e legenda in quattro lingue

10. Indicazioni parallele di responsabilità (senza titoli o complementi del titolo paralleli)

REICAT 4.1.4.3 C

Se non ci sono titoli (o complementi del titolo) paralleli ma soltanto indicazioni di responsabilità in più lingue o scritture si riportano nell'ordine in cui compaiono. Se si preferisce si può riportare soltanto quella nella lingua o scrittura del titolo o, se questo criterio non è applicabile, quella che compare con maggiore rilievo o per prima.

Colloquium 1998, Torino : 27 settembre-1. ottobre /
The International Association of Bibliophily =
Association internationale de bibliophilie

11. Variazione del luogo di pubblicazione nelle pubblicazioni in più unità

Eliminata la formula prevista dalla Guida SBN: ; [poi] ...

REICAT 4.4.1.3

Se il luogo di pubblicazione varia tra le parti di una pubblicazione in più unità si riporta quello indicato nella prima unità e si segnalano le variazioni in nota, in forma generica se sono numerose o se sono riportate nelle descrizioni delle singole unità.

Firenze

*In area 7: Luogo di pubblicazione dal vol. 3: Scandicci
oppure, se non si può specificare la decorrenza della variazione*

*In area 7: Il luogo di pubblicazione varia in: Scandicci
(pubblicazione in più volumi della casa editrice La nuova Italia, in cui
varia l'indicazione del luogo)*

12. Variazione dell'editore nelle pubblicazioni in più unità

Eliminata la formula prevista dalla Guida SBN: ; [poi] ...

REICAT 4.4.2.4

Se l'editore ... varia tra le parti di una pubblicazione in più unità si riporta l'indicazione che compare nella prima unità e si segnalano in nota le variazioni, **in forma generica** se sono numerose o **se sono riportate nelle descrizioni delle singole unità**.

Milano : Editrice bibliografica

In area 7: Dal vol. 4: Perugia : Guerra; dal vol. 6: Perugia :
Volumnia

ma:

*se i singoli volumi sono descritti individualmente nell'area 7 si può indicare soltanto **L'editore varia***

13. Data di pubblicazione

REICAT 4.4.4.0

Si considerano date di pubblicazione quelle che compaiono senza altra specificazione, o in collegamento con la parola *edizione* o espressioni che la comprendono ... e le date di copyright oppure di stampa o manifattura quando possono essere ritenute equivalenti a una data di pubblicazione. Non si considerano date di pubblicazione, invece, le date che compaiono in connessione con informazioni di tipo diverso (p.es. l'imprimatur o il deposito legale) o nel testo (p.es. in una dedica o prefazione).

1998

(pubblicazione in cui compaiono una data di copyright e una data di stampa coincidenti)

1981

(pubblicazione in cui compare solo una data di copyright che si può considerare equivalente a una data di pubblicazione)

2008

(audioregistrazione in cui compare solo una data phonogram presumibilmente corrispondente all'anno di pubblicazione)

13. Data di pubblicazione

REICAT 4.4.4.0

2000

(audioregistrazione in cui compaiono una data phonogram 2000, una data di copyright 2000 e una data phonogram 1986, che si può riportare in nota se si ritiene opportuno)

2000

(videoregistrazione in cui compaiono una data di copyright 2000 dell'editore della videocassetta, sul contenitore, e altre due date di copyright, 1991 (sull'etichetta) e 1982, relative al film riprodotto e da trascurare)

1979

(pubblicazione in cui compare solo una data di stampa che si può considerare equivalente a una data di pubblicazione)

1981 (stampa 1980)

1991 (stampa 1992)

(pubblicazioni in cui compaiono una data di copyright e una data di stampa non coincidenti)

1998 (stampa 1997)

(pubblicazione in cui compaiono una data di pubblicazione sul frontespizio e, sul verso, una data di copyright coincidente e una data di stampa non coincidente)

14. Pubblicazioni in più unità costituite da materiali diversi, ma di pari importanza

Pubblicazioni attualmente molto diffuse

REICAT 4.5.1.12

Pubblicazioni costituite da più unità di tipo diverso, di pari importanza o comunque da considerare sullo stesso piano, si descrivono elencandone le componenti tramite più designazioni unite al relativo numero di unità.

Ciascuna designazione specifica del materiale può essere seguita, tra parentesi tonde, da ulteriori precisazioni e dalla relativa estensione, che si omettono se le unità sono descritte anche individualmente. Eventuali altre informazioni, se le unità non sono descritte individualmente, si possono aggiungere in nota.

1 volume (47 p.), 1 cartella (180 carte)

1 volume, 1 videocassetta

(le altre informazioni sulle due unità sono riportate nelle relative descrizioni)

oppure, se le unità non sono descritte individualmente

1 volume (255 p.), 1 videocassetta (VHS) (60 min)

In area 7: Videocassetta: b/n con sequenze color., sonoro

15. Complementi del titolo della collezione

REICAT 4.6.2 A

Elemento qualche volta più significativo del titolo stesso.
(*Accuratezza, Interesse dell'utente*, due dei 9 principi enunciati nella “Dichiarazione di principi internazionali di catalogazione”)

I complementi del titolo della collezione si riportano secondo le indicazioni del par. 4.1.2. Se sono **scarsamente significativi** si possono omettere; se prolissi si possono abbreviare, segnalando l'omissione con i tre punti ...

I capolavori : collezione per ragazzi

I grandi scrittori stranieri : collana di traduzioni

16. Indicazioni di responsabilità relative alla collezione

Norma non molto dissimile da quella prevista dalle RICA e dalla Guida SBN, con qualche possibilità in più per i curatori (persone).

Anche in questo caso *Accuratezza, Interesse dell'utente*.

REICAT 4.6.3 A

Le indicazioni di responsabilità relative alla collezione si riportano come indicato nel par. 4.1.3. Si possono omettere, però, se non sono necessarie per l'identificazione della collezione ...

Nel caso di collezioni con titolo generico curate o pubblicate da un ente, il nome dell'ente stesso si riporta come indicazione di responsabilità anche se non si presenta insieme al titolo nella fonte primaria, ma in un'altra posizione o in una fonte diversa (racchiudendolo, in quest'ultimo caso, tra parentesi quadre).

Libri di base / collana diretta da Tullio De Mauro

Studi / Istituto nazionale di studi sul Rinascimento meridionale

17. Espressione descrittiva che accompagna la designazione dell'unità

REICAT 5.2.0.3 A

Per una rappresentazione il più fedele possibile della pubblicazione da descrivere (*Accuratezza*, uno dei 9 principi stabiliti nella “Dichiarazione di principi internazionali di catalogazione”)

La designazione dell'unità è costituita in genere da un numero (o lettera o altro elemento di distinzione), eventualmente accompagnato da un'**espressione descrittiva** che si riporta come compare nella pubblicazione, sulla fonte primaria o in fonti complementari

Le designazioni di volume, numero, etc., si riportano in forma abbreviata nei casi previsti nell'*Appendice A*.

vol.

ma tomo, parte, etc.

18. Titolo uniforme e titolo collettivo uniforme

Le RICA prevedevano il titolo uniforme per le opere anonime e per gli autori rappresentati da numerose schede.

Sotto l'elemento di raggruppamento più alto, il nome dell'autore, distinguevano i sottoinsiemi (titolo collettivo uniforme, titoli uniformi delle opere).

Le REICAT stabiliscono un'applicazione più ampia.

a) Titolo uniforme

REICAT 9.0.3

Ogni opera deve essere rappresentata da un solo titolo uniforme e questo deve riferirsi a una sola opera.

Titoli che si riferiscono a opere diverse ma che risulterebbero identici vengono distinti mediante qualificazioni ..., quando non è sufficiente la visualizzazione della relativa intestazione principale.

b) Titolo collettivo uniforme

REICAT 9.0.5, Appendice H

I *titoli collettivi uniformi* ... sono titoli di raggruppamento formulati dal catalogatore in maniera normalizzata per registrare e organizzare nel catalogo

- ▶ raccolte di opere di uno stesso autore
- ▶ più opere o pubblicazioni indipendenti che sia opportuno trattare collettivamente.

L'impiego dei titoli collettivi uniformi è *facoltativo*, ma raccomandato quando esistono più raccolte delle opere di uno stesso autore.

19. Santi con cognome

RICA 60. I santi si schedano sempre sotto il prenome ...
REICAT. I santi seguono la regola generale *Cognome, nome*

REICAT (nessuna norma particolare)

Bosco, Giovanni <santo>

< **Giovanni Bosco** <santo>

< **Don Bosco**

< **Bosco, don**

20. I termini *santo* o *santa*

RICA 60 “ ... Il prenome è eventualmente seguito dal cognome o dalle altre parti del nome [...] e dalla qualificazione *santo* [...]

REICAT. I santi, anche per la qualificazione, seguono la regola generale

REICAT 15.2.3 A

Se il nome è costituito da un solo elemento si riportano le espressioni che lo accompagnano nelle pubblicazioni.

Marcos <subcomandante>

Iustinus <santo>

REICAT 15.2.3 B

I titoli nobiliari e i termini *santo* o *santa* si riportano anche quando il nome è costituito da più elementi, se lo accompagnano abitualmente nelle pubblicazioni.

Caetani, Michelangelo <duca di Sermoneta>

Francesco d'Assisi <santo>
Bellarmino, Roberto

21. Omonimi non distinti

Informazione utile per l'utente e il bibliotecario. Le REICAT accolgono una soluzione già adottata. Intestazione anomala, l'anomalia segnalata può essere utile all'utente e al bibliotecario.
(*Interesse dell'utente*)

REICAT 15.3.4

Se uno stesso nome si riferisce a due o più persone, ma mancano informazioni sufficienti a identificarle e a collegare all'intestazione per ciascuna persona le opere di cui è responsabile, può essere eccezionalmente usata un'intestazione indifferenziata. Si aggiunge un'avvertenza sotto forma di qualificazione.

Rossi, Mario <omonimi non identificati>

22. Richiami tra persona ed ente

Collegamento indispensabile affinché il catalogo sia uno strumento efficace per accertare quali opere di un autore esistono in catalogo (sia quelle che hanno come intestazione il nome della persona, sia quelle che hanno come intestazione il nome dell'ente di cui la persona fa parte)

REICAT 15.4.2 A

I richiami (o rinvii reciproci) collegano due o più intestazioni uniformi connesse [anche] ... il nome di una persona e il nome di un ente (gruppo, studio, etc.) di cui la persona fa parte ...

Jarrett, Keith

vedi anche **Keith Jarrett Trio**

23. Cambiamenti minori nel nome degli enti

Norma che limita, quando possibile, la distribuzione dei titoli fra troppe intestazioni (anche se collegate). Le forme varianti saranno registrate come rinvii.

REICAT 16.0.3.1 A

Si considerano cambiamenti minori del nome, che non comportano la creazione di più intestazioni uniformi distinte:

- a) le variazioni grafiche o di ortografia;
- b) l'uso di segni o simboli invece di parole, o viceversa, di numeri arabi oppure romani, di numeri o date in cifre o in lettere;
- c) l'uso di forme abbreviate o sciolte, al singolare o al plurale, o di parole staccate o unite (o legate da un trattino);
- d) i cambiamenti nell'ordine delle parole che non comportino mutamenti sostanziali di significato;
- e) l'aggiunta, soppressione o sostituzione di articoli, preposizioni, congiunzioni e segni di punteggiatura;
- f) l'aggiunta, soppressione o sostituzione di espressioni o sigle che indicano la forma giuridica;
- g) l'aggiunta, soppressione o sostituzione di un'intitolazione;
- h) il cambiamento della lingua della denominazione;
- i) il cambiamento della località in cui l'ente ha sede

24. Cambiamenti minori nel nome degli enti subordinati registrati in forma gerarchizzata

Norma che limita, quando possibile, la distribuzione dei titoli fra troppe intestazioni (anche se collegate). Le forme varianti saranno registrate come rinvii.

REICAT 16.0.3.1 B

Si possono considerare cambiamenti minori ... i casi nei quali il nome di un **organo** o di un **ufficio** subisca variazioni frequenti ... che ... non comportino differenze sostanziali di significato.

Umbria <Regione> : Ufficio per i beni e i servizi bibliotecari, archivistici e le attività dello spettacolo

< Umbria <Regione> : Ufficio per i beni e i servizi bibliotecari e archivistici e per le attività dello spettacolo

< Umbria <Regione> : Ufficio per i beni e servizi bibliotecari, archivistici, per le attività dello spettacolo, sport e tempo libero

25. Qualificazione degli enti territoriali

RICA 72.3. Al nome del territorio o alla denominazione tradizionale dell'ente territoriale si aggiunge tra parentesi una appropriata qualificazione, possibilmente in italiano, solo quando occorre chiarire la qualità dell'ente o distinguere autorità territoriali diverse che portino lo stesso nome ...

Liguria
Sardegna

REICAT 16.1.4.2 A

Se l'intestazione per un ente territoriale è costituita dal nome geografico si aggiunge di norma una qualificazione, possibilmente in italiano, che precisa a quale ente ci si riferisce e in genere fa parte della sua denominazione ufficiale o completa.

Non si aggiungono qualificazioni, però, alle espressioni che corrispondono agli Stati moderni e contemporanei e ai nomi delle città, quando stanno a indicare la relativa amministrazione comunale, municipalità, etc.

Sicilia <Regione>

< Regione siciliana

(forma adottata dall'ente)

< Regione Sicilia

Sardegna <Regione autonoma>

< Regione autonoma della Sardegna

< Regione Sardegna

26. Circoscrizioni ecclesiastiche ed enti religiosi con competenza territoriale

RICA 77. Le circoscrizioni territoriali ecclesiastiche si schedano sotto il **luogo** da cui prendono nome, con appropriate qualificazioni tra parentesi

...

Milano (*Arcidiocesi*)

REICAT. Le circoscrizioni territoriali seguono la regola generale

REICAT 16.1.5.3

Gli enti religiosi che hanno una giurisdizione territoriale ... si registrano direttamente sotto il loro nome, nella forma prevalentemente usata.

Diocesi di Bolzano-Bressanone

< Diözese Bozen-Brixen

< Bolzano-Bressanone <Diocesi>

27. Istituzioni religiose locali

RICA 78. Abbazie, monasteri o altre istituzioni religiose, se comunemente citate con un nome tradizionale o semplicemente con quello del **luogo in cui si trovano**, si schedano sotto il nome con cui sono note, con opportune aggiunte tra parentesi che ne qualifichino la natura.

Montecassino (*Abbazia*)

REICAT 16.1.5.4

Chiese, abbazie, monasteri, conventi, sinagoghe, moschee e altre istituzioni religiose locali si registrano sotto il nome con cui sono prevalentemente identificate, **anche se sono comunemente citate con il nome del luogo** in cui si trovano.

Abbazia di Montecassino

< Montecassino <Abbazia>

28. Organi della Curia romana

Eliminata la suddivisione delle RICA: *Chiesa cattolica, Santa Sede*

REICAT 16.1.5.5 B

Le sacre congregazioni, i tribunali ... e gli altri uffici e organismi della Curia romana, le nunziature, internunziature e delegazioni apostoliche della Santa Sede si registrano come sottointestazione di *Chiesa cattolica ...*

Chiesa cattolica : Congregazione per il culto divino

< Congregazione per il culto divino

< Congregatio pro cultu divino

Chiesa cattolica : Nunziatura apostolica <Francia>

< Nunziatura apostolica <Francia>

continua

Maltese, Diego, *I principi rivisitati in Catalogazione verso il futuro*, Roma, ICCU, 1998, p. 33

“Le RICA non ammettono deroghe al principio dell’uniformità dell’intestazione, nemmeno nel caso in cui un autore usi un nome particolare solo per certe opere e non per altre. Sembra fare eccezione, nel nostro codice, solo la voce Santa Sede, reintrodotta in piena concorrenza con Chiesa cattolica ... , ma si tratta di un infortunio dell’ultimo momento ...”

29. Indicazione della sede o dell'ambito territoriale nel nome dell'ente

RICA 67.4. ... Si conservano ... le indicazione di luogo che facciano parte integrante del nome, dandole possibilmente come **qualificazione** quando si presentano alla fine di esso.

Archivio di Stato, Siena

REICAT 16.2.5

Se il nome dell'ente comprende l'indicazione del luogo in cui ha sede ... lo si registra come si presenta.

Archivio di Stato di Firenze

Se l'indicazione del luogo accompagna il nome ma non ne è parte integrante si omette o, se è necessaria per distinguere enti omonimi, si riporta come qualificazione.

Accademia dei Concordi <Ravenna>

Accademia dei Concordi <Rovigo>

30. Intestazione secondaria per il curatore della collezione

Se si incrementassero le intestazioni secondarie (persone) per le collezioni il catalogo risponderebbe in modo più esaustivo alla domanda “quali opere di un particolare autore sono presenti nel catalogo”.

REICAT 17.3.2

Agli **enti** che curano, dirigono o promuovono una collezione si assegna un'intestazione secondaria se sono indicati nella fonte primaria per la collezione stessa o in fonti complementari. Se curatori o direttori sono una o più **persone** l'intestazione secondaria è **facoltativa**.

Working papers / Circolo semiologico siciliano

t.u. (senza i.p.) Working papers

i.s. Circolo semiologico siciliano

Biblioteconomia e bibliografia : saggi e studi / diretti da Francesco Barberi

t.u. (senza i.p.) Biblioteconomia e bibliografia

i.s. (facolt.) Barberi, Francesco